

## La chiesa evangelica luterana della Pietà Lipsia Wahren

---

La storia: Wahren si trova su una vecchia via di comunicazione che venendo da Merseburg o da Halle si biforca qui in direzione Taucha o Lipsia. Durante il X sec., in questo territorio ancora di appartenenza sorbica, si fondò sul sito dell'attuale chiesa una base militare tedesca. Fu menzionata per la prima volta quando nel febbraio 1004 il re Enrico II rilasciò un atto a Warim. ( Lipsia invece è nominata solo nel 1015 ).

Mentre i tedeschi prendevano possesso del territorio, sorse attorno al 1100 la prima casata nobiliare, alla quale apparteneva una parrocchia. In principio di legno, fu sostituita da una costruzione in pietra prima del 1200. Queste mura sono ancora presenti nelle pareti dell'altare e della navata. ( 2 piccole finestre ad arco ben conservate furono riscoperte nel 1992 durante l'ultima ristrutturazione e riportate alla luce ). Nella seconda metà del XV sec. Ci furono importanti modifiche architettoniche, un vistoso campanile, l'ampliamento delle finestre ad arco appuntite della navata e l'allargamento del coro ( la finestra orientale possiede ancora i vecchi mattoni decorati ), che danno ancora oggi alla chiesa di Wahren un aspetto inconfondibile.

La Riforma, cominciata nel 1544 e finita nel 1562, ha modificato poco a livello strutturale. Nel 1629/30 si è eretto un nuovo coro degli scolari ( il posto per il direttore e il coro dei bambini ), decorato con una spalliera a gradini manieristica. Fu modificato dalla famiglia von Stammer nella loggia nobiliare dopo che nel 1697 la chiesa ebbe ricevuto un organo nel lato occidentale, da dove, da quel momento, il direttore dirige la musica.

Pure in stile barocco si sono sopraelevati gli spalti ad un secondo piano e nel 1736 l'altare ad ante, di stile tardo-gotico del 1497, fu inserito nella nuova parete posteriore incorniciata con intagli. Nel 1844 si spostò l'altare ad ante da lì e si sostituì con un pulpito che fino ad allora era stato nell'angolo sudorientale della navata. Il risultato di quella modifica fu un ambiente più luminoso ed accogliente, che corrisponde all'incirca a quello attuale.

La modernizzazione dal 1901 al 1903 mantenne, grazie alla critica conduzione del famoso storico d'arte Cornelius Gurlitt ( 1850-1938 ), da una parte molto della sostanza architettonica medievale, dall'altra furono eseguite innovazioni costruttive dall'architetto Fritz Drechsler ( 1861-1922 ) intenzionalmente nell'allora incipiente stile liberty di Lipsia. A questo tempo risalgono anche gli ingressi laterali al campanile e le scale dell'ex loggia nobiliare. L'ala meridionale, la vecchia sala funebre, è datata invece già al 1668.

Pezzi di arredamento ( degli ultimi 800 anni )

Romanico: fonte battesimale, già rossa, prima del 1200; oggetto d'arte, ora utilizzato come candelabro pasquale.

Gotico: resti dell'altare ad ante del 1497 ( 12 apostoli ) e parzialmente la parte inferiore, la predella ( con 2 immagini del Natale ); piano inferiore del campanile, adesso cappella battesimale, con 2 strette finestre ad arco a chiglia; forma esterna della finestra centrale del coro.

Rinascimento: lapide di Georg Blanck ( +1579 ) e Magdalena Blanck, nata von Einsiedel ( +1597 ); pulpito, lavori di intaglio e intarsio attorno al 1600 degni di nota, visibili solo in parte a causa delle modifiche del 1844.

Barocco: lapide del parroco maestro Caspar Nicolai ( +1707 ); parete posteriore dell'altare del 1736.

Liberty: 2 grate di ferro battuto ( al lato dell'altare ), leggio e battesimo di legno ( tutto secondo il progetto di Fritz Drechsler del 1903 ).

Gerhard Graf, Lipsia Wahren, primavera 2010.